

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Pagina 1 di 10

MAS CASABELLA - COD. 0106003/054/159

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: MASCASABELLA
Codice commerciale: 0106040/0106041/0106104.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti identificati: DETERGENTE PER SUPERFICI DURE – USI DEL CONSUMATORE.

Funzione o categoria uso: Detergente per pareti, i pavimenti e le superfici lavabili in genere. Processo manuale.

Usi sconsigliati: usi differenti da quelli raccomandati non sono consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

COMOCHI INDUSTRIALE S.r.l.
S.P. 59 Km 0,6 SANLURI - Tel +39070938151
Indirizzo e-mail del tecnico responsabile della redazione della SDS – info@comochi.it.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Milano Niguarda, Tel: +390266101029
Disponibilità H24.
COMOCHI INDUSTRIALE S.r.l, Tel: +39070938151.
Disponibile solo nelle ore d'ufficio: 08:00 -13:00 / 15:00 – 18:00 dal lunedì al venerdì.

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è stato classificato in accordo al Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti.

Eye Irrit.; category 2, H319.
Aquatic Chronic; category 3, H412.

Per il testo completo delle classificazioni e delle frasi di rischio fare riferimento alla sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

Pittogrammi GHS 07.

Prodotto che provoca irritazioni oculari. Prodotto nocivo pericoloso a lungo termine per l'ambiente acquatico. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo in accordo al Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza: ATTENZIONE.

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Alchilpoliglicoletere di alcole grasso. Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. .
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, sciacquare accuratamente per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali.

Altre informazioni:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato XIII.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: non applicabile.

3.2 Miscela: il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non pericolose;
- sostanze classificate pericolose sottoelencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Componenti	Numero registrazione REACH	N° Cas	N° EINECS	Classificazione Regolamento 1272/2008	Conc. (% peso)	Note
Alchilpoliglicoletere di alcole grasso.	(1)	68551-12-2	Polimero	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	2 – 2,5%	-
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchil-dimetile, cloruri.	01-2119970550-39	-	-	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,5-1%	-

(1) Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1

Altri componenti sono o non classificati o sono al di sotto del limite di concentrazione per la classificazione.

COMPOSIZIONE – Reg. CE N° 648/2004:

Inf. 5% tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici, profumo (Linalool), coloranti (C.I. 45100).

Altri componenti: antischiuma.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Togliere gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente o smaltirli. Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

Inalazione: allontanare il paziente dall'ambiente contaminato. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere CONSULTARE UN MEDICO.

Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Lavare immediatamente la pelle contaminata con abbondante acqua. Usare la doccia se necessario. In caso di fastidio o di arrossamento della pelle, CONSULTARE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi

In caso in contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. CONSULTARE UN MEDICO.

Ingestione

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi: irritante per gli occhi.

Inalazione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

Contatto con la pelle: a seguito di contatto prolungato può provocare secchezza della pelle / irritazioni.

Ingestione: dannoso se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Richiedere assistenza medica immediata in caso di ingestione. Consultare un medico negli altri casi.

Fare sempre ricorso a un medico in caso dubbio o qualora dovessero sorgere sintomi, anche laddove non previsto.

Specifici strumenti di soccorso immediato devono essere disponibili sul luogo di lavoro: docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi.

5 - MISURE ANTINCENDIO **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Anidride carbonica. Polvere chimica. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: in caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Durante la combustione possono formarsi fumi tossici. I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di azoto, composti alogenati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare un autorespiratore ed una tuta resistente alla sostanza, completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali (HO A29 oppure A30). Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria (p.es. utilizzare una barriera). Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Evacuare l'area di pericolo.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo: occhiali protettivi di sicurezza, indumenti protettivi resistenti ai prodotti chimici, guanti: EN 374, stivali resistenti ai prodotti chimici.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Allontanare le persone non equipaggiate dall'area di pericolo. Arrestare lo sversamento se le condizioni di sicurezza lo consentono. Ventilare adeguatamente l'area. Lavare bene l'area dopo lo sversamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi. Non permettere l'introduzione della sostanza nelle acque di scarico e nei corsi d'acqua; se succede informare immediatamente le autorità locali competenti. Materiale Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile trasferire il contenuto in appositi contenitori. Raccogliere con materiale assorbente (p.es. sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) in contenitori di polietilene HD ben chiusi. Attenzione: un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Lavare con abbondante acqua. Etichettare e smaltire nel modo prescritto. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Trattare gli sversamenti di piccola entità lavando l'area con abbondante acqua, prendendo le necessarie misure per evitare contaminazioni dell'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Maneggiare secondo le buone pratiche di sicurezza e d'igiene. E' necessaria un accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego e nelle zone di lavoro. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio. Evitare gli spandimenti durante la manipolazione e tenere il prodotto lontano dagli scarichi. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione

individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale. Conservare a temperature comprese tra: 5 a 40°C (41 a 104°F) protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere a disposizione materiale assorbente (es. sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) nell'ambiente di deposito.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Detergente per pareti, i pavimenti e le superfici lavabili in genere.

Processo manuale.

Per le pulizie ordinarie di pavimenti, pareti e altre superfici lavabili utilizzare 50 ml di prodotto in 1 litro di acqua. In caso di sporco ostinato usare il prodotto senza diluirlo. Utilizzare la soluzione per spargimento manuale mediante panno spugna/mop. Risciacquare e lasciar asciugare per evaporazione naturale.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Nome della sostanza in Allegato VI / Denominazione chimica/IUPAC	Limiti di esposizione occupazionale
Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchilidimetile, cloruri.	Nessun valore del limite di esposizione noto.

Livelli derivati di effetto e concentrazioni di effetto previste

Nome sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	DNEL	Esposizione umana Nessun DNEL disponibile	-	-	-
	PNEC	Esposizione ambientale Nessun PNEC disponibile	-	-	-
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchilidimetile, cloruri.	DNEL	Esposizione umana A lungo termine – Inalazione	3,96 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine – Cutaneo	5,7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine – Inalazione	1,64 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine – Cutaneo	3,4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine - Orale	5,7 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	-	Esposizione ambientale			
	-	Acqua Fresca (1)	0,136 mg/l	-	-
	-	Marino (1)	0,0136 mg/l	-	-
	-	PNEC Intermittente	0,068 mg/l	-	-
	-	Sedimento di acqua corrente (29)	59 mg/kg ww	-	-
	-	Sedimento di acqua marina (2)	5,9 mg/kg ww	-	-
	-	Impianto trattamento acque reflue (1)	96 mg/kg ww	-	-
	-	Suolo(1)	20 mg/l	-	-
			12 mg/kg cibo	-	-

Metodi (1) Fattore di valutazione (2) Ripartizione dell'equilibrio

Procedura di monitoraggio: non disponibile.

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di ventilazione.

Dotare le infrastrutture di lavaocchi.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale

Osservare le misure standard per l'uso dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi a fondo dopo l'uso (fare la doccia se necessario). Conservare gli abiti da lavoro in una zona separata. Indossare l'equipaggiamento adatto al lavoro (vedi sotto).

Protezione per gli occhi / del volto

Occhiali protettivi di sicurezza (rif. norma EN 166). Scudo facciale / visiera protettiva nel caso di pericoli di schizzi e spruzzi.

Protezione della pelle

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Dispositivi di protezione del corpo: indossare indumenti protettivi resistenti ai prodotti alcalini/acidi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto.

Altri dispositivi di protezione della pelle: utilizzare opportune calzature resistenti ai prodotti alcalini/acidi. Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione mani

Si suggerisce l'uso di Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti.

Guanti suggeriti per un contatto prolungato: Materiale: gomma butilica.

Tempo penetrazione: ≥ 480 min

Spessore: $> 0,7$ mm

Protezione respiratoria

Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.

In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato. Indossare una maschera con visiera completa con filtro: combinazione di filtro: ABEKP.

Altri dispositivi di protezione individuale: fontanelle lavaocchi.

Controlli dell'esposizione ambientale: non permettere l'introduzione della sostanza nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. Contenere le perdite. Riferimento sezione 6.

9 – PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- Aspetto e colore:	Liquido Limpido Rosso
- Odore:	Fiorito
- Soglia olfattiva:	N.D. Non determinato
- pH:	7,0 – 8,0 a 20°C
- Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D. Non determinato
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D. Non determinato
- Punto di infiammabilità:	N.D. Non determinato
- Velocità di evaporazione:	N.D. Non determinato
- Infiammabilità (solidi, gas):	N.D. Non determinato
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D. Non determinato
- Tensione di vapore:	N.D. Non determinato
- Densità di vapore:	N.D. Non determinato
- Densità relativa:	1,01 – 1,01
- La solubilità/le solubilità:	Solubile
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D. Non determinato
- Temperatura di autoaccensione:	N.D. Non determinato
- Temperatura di decomposizione:	N.D. Non determinata
- Viscosità:	N.D. Non determinata
- Proprietà esplosive:	Non applicabile, sulla base della struttura componenti
- Proprietà ossidanti:	Dati Insufficienti per una classificazione

9.2 Altre informazioni:

N.D.: non disponibili

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto. Nessun pericolo di reattività è conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. Non miscelare con altri prodotti. Per maggiori dettagli si vedano incompatibilità relative alle materie prime.

10.2 Stabilità chimica: stabile in condizioni di stoccaggio e di manipolazione normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare: nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili: acidi, basi. Agenti Ossidanti. Tenere separato da alimenti e mangimi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi derivanti dall'esposizione alla sostanza: non sono disponibili dati sperimentali, per cui gli effetti sulla salute sono rapportati alle caratteristiche di pericolosità dei componenti, in relazione alla loro concentrazione nel prodotto (vedi punto 2).

I percorsi d'esposizione sono: contatto con la pelle e con gli occhi.

Organi bersaglio: pelle, occhi.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**a) Tossicità acuta.**

Nome della sostanza	N° EINECS	Classificazione Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta per via orale, cutanea ed inalatoria
Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Polimero	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	DL50 500 - 2.000 mg/kg (ratto). Fonte: CESIO.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	DL50 Cutaneo Coniglio - Maschile, Femminile 3412.5 mg/kg -. DL50 Cutaneo Ratto 800 a 1420 mg/ kg. DL50 Orale Ratto - Maschile, Femminile 397.5 mg/kg.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Nome della sostanza	N° EINECS	Classificazione Regolamento 1272/2008	Irritazione, corrosività
Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Polimero	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Non irritante (su coniglio). Fonte: CESIO.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Linee guida ufficiali assenti Coniglio – Corrosivo. Linee guida ufficiali assenti Mammifero - specie non Specificata – Corrosivo. Corrosivo per la pelle.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nome della sostanza	N° EINECS	Classificazione Regolamento 1272/2008	Irritazione, corrosività
Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Polimero	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Rischio di gravi lesioni oculari. (occhio di coniglio). Fonte: CESIO.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Linee guida ufficiali assenti Coniglio – Corrosivo. Linee guida ufficiali assenti Mammifero - specie non Specificata – Corrosivo. Corrosivo per gli occhi.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinato.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.	EU EC B.6 - Skin Sensitisation pelle - Porcellino d'India: Non provoca sensibilizzazione.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinata.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri.	OECD 471 Bacterial Reverse - Mutation Test: Negativo. OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian - Chromosomal Aberration Test: Negativo. OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian - Cell Gene Mutation Test: Negativo. OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian - Chromosomal Aberration Test: Negativo.

f) Cancerogenicità

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinata.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	Nessuna informazione aggiuntiva.

g) Tossicità per la riproduzione

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinata.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	OECD 416 Two-Generation - Reproduction Toxicity Study Ratto Orale: NOAEL.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola.

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinata.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta.

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinata.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile

j)Pericolo in caso di aspirazione

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Dati non disponibili.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	Non disponibile

Potenziali effetti avversi per la salute e sintomi

Potenziali effetti avversi per la salute possono essere irritazioni a pelle e occhi per contatto, bruciore di gola e ustioni per ingestione.

Altre informazioni: nessuna disponibile.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative seguendo le dosi consigliate, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente.

Detergente contenente tensioattivi che soddisfano i criteri di biodegradazione aerobia completa stabiliti nell'allegato III Art.4 Regolamento (CE) N 648/2004.

Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela, per cui gli effetti sono rapportati alle caratteristiche di pericolosità dei componenti, in relazione alla loro concentrazione nel prodotto (miscela).

12.1.Tossicità:

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Tossicità per i pesci: CL50 2,2 mg/l (96 h, Danio rerio (pesce zebra)). Metodo : OECD TG 203. Fonte: Analogy Tossicità per le dafnie: non determinato Tossicità per le dafnie (cronica): CE50 0,17 mg/l. Fonte: CESIO. Tossicità per le alghe: non determinato Tossicità per i batteri: CE50 846 mg/l. Metodo: OECD TG 209.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	OECD 209 - Activated Sludge, Respiration Inhibition Test - Acuto EC50 - 3 ore Semistatic - Batteri: 7.75 mg/l. EU EC C.2 - Acute Toxicity for Daphnia - Acuto EC50 - 48 ore Static – Dafnia: 0.016 mg/l. OECD 201 - Alga, Growth Inhibition Test - Acuto ErC50 (tasso di crescita) - 96 ore Static – Alghe: 0.03 mg/l. EPA OPPTS - Acuto CL50 - 96 ore Static – Pesce: 0.515 mg/l. OECD 201 - Alga, Growth Inhibition Test - Cronico EC10 - 72 ore Static – Alghe: 0.009 mg/l. ISO 10253:2006 – Marine algal growth inhibition test with Skeletonema costatum and Phaeodactylum tricornutum - Cronico EC10 - 72 ore Static - Alghe: 0.096 mg/l. OECD 209 - Activated Sludge, Respiration Inhibition Test - Cronico EC10 - 30 minuti – Batteri: 4 mg/l. OECD 211 - <i>Daphnia Magna</i> - Reproduction Test - Cronico NOEC - 21 giorni Semistatic - Dafnia: 0.025 mg/l. Linee guida ufficiali assenti - Cronico NOEC - 28 giorni Renewal – Pesce: 0.0322 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Biodegradabilità: 87 % (28 d) Metodo: OECD TG 301E Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD. 66 % (28 d). Metodo : OECD TG 301 B. Fonte : Analogy. Fabbisogno chimico di ossigeno (COD): 2.160 mg/g.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test - 28 giorni 95.5 %. Linee guida ufficiali assenti - 70 giorni: 64 %. OECD 301D Ready Biodegradability – Closed Bottle Test - 28 giorni: 63 %. Facilmente biodegradabile. Emivita in acqua: acqua fresca 365 giorni. Fotolisi: 50%; 0.26 giorno(i).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinate.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	LogPow = 2.75 BCF = 67.62 a 160 Potenziale: alta.

12.4 Mobilità nel suolo

Alchilpoliglicoletere di alcoole grasso.	Non determinate.
Composti di ammonio quaternari, benzil- C12-16-alchildimetile, cloruri.	Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): N.D. Non disponibile. Mobilità: N.D. Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Manipolare i rifiuti ed i contenitori rispettando le misure di protezione individuale (vedi Sezione 8).

NON permettere al prodotto di entrare nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata

Recuperare le acque reflue per processarle.

La sostanza in caso di smaltimento tal quale, ai sensi della Direttiva 2008/98/CE, deve essere classificata come rifiuto pericoloso:

H14 - "Ecotossico": sostanza che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più settori dell'ambiente.

Catalogo Europeo dei rifiuti:

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Si Suggerisce: 20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose . 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il contenitore vuoto deve essere trattato nello stesso modo del prodotto o, se possibile, lavato e riciclato. Attenzione: i contenitori usati possono contenere tracce di prodotto e devono essere lavati rispettando le misure di protezione individuali. Recuperare le acque reflue per processarle.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR	IMDG	IATA
14.1.	Numero ONU	
Nessuno	Nessuno	Nessuno
14.2.	Nome di spedizione dell'ONU	
Nessuno	Nessuno	Nessuno
14.3.	Classi di pericolo connesso al trasporto	
Nessuno	Nessuno	Nessuno
14.4.	Gruppo d'imballaggio	
Nessuno	Nessuno	Nessuno
14.5.	Pericoli per l'ambiente	
Nessuno	Nessuno	Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non previsto trasporto di rinfuse.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento(CE)n.1272/2008 e s.m.i.: - CLP

Regolamento (CE)n.1907/2006 e s.m.i.: - REACH

Regolamento n. 648/2004 EC e s.m.i.: - Detergenti

Regolamento (UE) n. 259/2012 - Fosfati

Regolamento (UE) n. 528/2012 - Biocidi

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 e s.m.i.: (Direttiva Seveso Ter)

D.lgs 81/2008 e s.m.i.: - Sicurezza nei luoghi di lavoro

D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i.: - Norme in materia ambientale

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti:

Inf. 5% tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici, profumo (Linalool), coloranti (C.I. 45100).

Altri componenti: antischiuma.

Classificazione, Etichettatura, Imballaggio Regolamento (CE) 1272/2008.

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a agenti chimici pericolosi per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Componenti

Alchilpoliglicoletere alcole grasso.	di	Norme Italiane di carattere generale: D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, DPR 1124 del 30/06/1965, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/1979, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/1981, D.Lgs. 52 del 03/02/1997, D.Lgs. 65 del 14/03/2003, D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006. Norme Comunitarie di carattere generale: Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP), Direttive 67/548/CEE del 27/06/67, 1999/45/CE del 31 maggio 1999 e 89/391/CEE del 12/06/89 Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Nessuna valutazione della sicurezza chimica (CSA) è ancora disponibile per la sostanza o per gli ingredienti del preparato qui descritti.
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri.		Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH). This product is compliant with the REACH Regulation EC 1907/2006. Huntsman has pre-registered and is registering all of the substances that it manufactures in or imports into the European Economic Area (EEA) that are subject to Title II of the REACH Regulation. Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Allegato XIV: nessuno dei componenti è elencato. Sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato. Allegato XVII – Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: non applicabile. <u>Altre norme EU</u> Inventario Europeo: tutti i componenti sono elencati o esenti. Sostanze chimiche della black list: non nell'elenco. Sostanze chimiche dell'elenco di priorità: non nell'elenco. Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) – Aria: non nell'elenco. Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua: non nell'elenco. <u>Norme Nazionali</u> D.Lgs. 152/06 : non classificato. Direttiva sui biocidi : non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela.

16.0 ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni aggiunte/modificate:  dati modificati rispetto alla versione precedente – Tutte le sezioni..

Motivo dell'aggiornamento: Completo riordino Completo riordino in accordo a Regolamento (UE) 2015/830.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]: metodo del calcolo.

Fonti di dati: SCHEDA DI SICUREZZA MATERIE PRIME. Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche. Schede ICSC. Inventario ECHA delle Classificazioni e delle etichettature. Regolamento (CE)n.1907/2006.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Inc.
ADR: Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada.
CAS No: Numero di registro attribuito dal Chemical Abstract Service
CCTN: Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità – Roma
CLP: Regolamento per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CE) 1272/2008
CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione.
DGEAC: Codice delle procedure d'emergenza per le merci pericolose, elenco 2009
DL 50: Dose letale 50%
DMEL: Livello derivato di minimo effetto (sostanze genotossiche)
DNEL: Livelli derivati privi di effetto
EC50: Concentrazione mediana di effetto
EC No: Inventario europeo delle sostanze chimiche
GHS Sistema Globale Armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze
GHS0X: Pittogrammi
HSE: Health and Safety Executive (UK)
IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IMGD: Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose
KPa: kilopascal
LC50: Concentrazione letale mediana

LTEL: Limite di esposizione a lungo termine
MARPOL: Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento da parte delle Navi
mg/kg: milligrammi per chilogrammo
mg/l: milligrammi per litro
mg/m³: milligrammi per metro cubo
NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
NOEC: Concentrazione priva di effetti osservati
OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL: Limite di esposizione professionale
PBT: Persistenza, Bioaccumulo e Tossicità
PEC: Concentrazione prevedibile nell'ambiente
PNEC: Concentrazioni prevedibili prive di effetto
Ppm: Parti per milione
REACH: Regolamento per la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione delle Sostanze Chimiche (CE) 1907/2006
RID: Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su ferrovia
SCOEL: Comitato Scientifico per i Valori Limite di Esposizione Professionale
STEL: Limite di esposizione a breve termine
SVHC: Sostanze di estrema preoccupazione
TLV: Valore Limite di Soglia
TWA: Media ponderata nel tempo
vPvB: molto Persistente, molto Bioaccumulabile
WEL: Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]:
metodo del calcolo.

16.6 Elenco delle pertinenti frasi H, e EUH menzionate nella sezione 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.8 Data compilazione: 29/06/2012
16.9 Data revisione (n. 2): 20/01/2017
16.10 Numero di pagine: 10

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.